



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE LOMBARDIA

Verbale n. 5/2016

Domenica 6. 11. 2016 alle ore 16,30 presso lo Studio Giravolta, in Via Prampolini 4 - Mi, si è riunita la filiale Lombardia con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Passaggio all'AIIMF per l'accreditamento dei corsi di formazione votato nell'ultima AG. Domande e dubbi che circolano tra i soci, raccolta di eventuali domande da sottoporre al CdA.
- 2) Verifica dell'interesse da parte dei soci per l'organizzazione di seminari e PT come filiale. In caso affermativo, si richiede la collaborazione a individuare trainer e insegnanti disponibili e temi d'interesse comune.
- 3) Aggiornamento da parte del gruppo "Promozione Eventi" che sta lavorando sul Progetto Parkinson.
- 4) Riapertura della discussione sui vari Metodi che portano il nome dei trainer o altri nomi ma che di fatto sono il Metodo Feldenkrais. Verificare l'interesse a creare un gruppo che approfondisca la questione, che s'informi e che poi faccia una proposta da inviare al CdA, finalizzata alla stesura di una lettera da indirizzare all'IFF perché si apra una discussione che porti a fare a chiarezza sui Metodi creati dai vari trainer (ad es. Anat Baniel Method, Jeremy Krauss Approach, Child Space di Chava Shelhav...), che fondano la propria creazione sul Metodo Feldenkrais, ma alla quale attribuiscono un nuovo nome, spesso il proprio nome, al fine di tutelare il Metodo Feldenkrais stesso.
- 5) Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle 16.30

PRESENTI:

La socia Valentina Finetti Rappresentante di Filiale, la socia Stefania Biffi segretaria del CDA e i seguenti soci:

Simona Vignati, Laura De Vecchi, Graziella Locatelli, Franca Cristofaro, Massimilla Di Ruocco, Christelle Mandart, Vanda Bordet, Daniela P. Ranieri, Monica Savonitto, Pia Carlini, e Francesca Fabris (arrivata alle 18,00).

DELEGHE a:

Valentina Finetti: Nadia Fiorentino

Franca Cristofaro: Milena Costa, Mara Della Pergola, Di Liddo Giuseppe, Carla Cornolti.

Vanda Bordet: Rosalba Lucioni

Monica Savonitto: Anja Katharina Schon

Daniela Ranieri: Luigia (Gina) Cecalupo, Valeria Tadiello, Elena Di Nisio, Rita Marchetto.

La prima parte della riunione è stata dedicata a cercare di esporre cosa è successo dopo la votazione del 19/06/2016 nell'A.G., riguardo alla proposta per l'accreditamento dei corsi di formazione di insegnanti Feldenkrais attraverso l'associazione nazionale, compito sino ad oggi svolto dall'EURO TAB. Infatti, è stata redatta una lettera d'istanza mandata da alcuni soci (55), alcuni dei quali formatori, con la quale veniva richiesto l'annullamento di tale votazione. Il Cda ha risposto a tale istanza dicendo che essendo la proposta stessa già discussa e approvata nel corso dell'assemblea, non vi erano i termini per una nuova discussione *vedi AIIMF 47 del 12 Settembre*

Durante l'assemblea di filiale si è discusso a lungo ed è emerso che vi è ancora una grande confusione, chi più, chi meno, su come funzionano gli organi internazionali ma anche su come sia il nostro regolamento e il nostro Statuto.

I firmatari della lettera, infatti, avrebbero dovuto richiedere la sospensione delle votazioni su quest'argomento nell'assemblea di Giugno, come già fatto per quella di Marzo, in cui le

votazioni alla fine sono state rimandate anche per mancanza di tempo, all'assemblea successiva.

Ora, dato che ormai la votazione è avvenuta - avrebbero dovuto e possono ancora farlo - richiedere un'assemblea generale come indicato nella lettera di risposta del CDA, (nota 1), *in cui si dice che stando al Titolo 1 capo 1 articolo 1 (Assemblea generale) del nostro regolamento interno, i firmatari della lettera d'istanza possono in qualsiasi momento richiedere al CDA su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati che venga convocata un'assemblea generale per discutere e rivotare sulla questione.*

Il CDA è obbligato dal ricevimento della richiesta a indire l'assemblea entro 60 giorni.

Fare istanze di questo genere, affermano alcuni dei presenti, crea un clima di sfiducia generalizzato. Bisogna imparare ad agire secondo le regole che ci siamo dati.

La votazione della riunione è stata fatta seguendo le regole del nostro Statuto, se in relazione ad alcuni argomenti si vuole avere un numero maggiore di soci durante le votazioni, bisogna cambiare l'articolo dello Statuto.

Bisogna inoltre spronare i soci a essere più responsabili sia nel leggere le email che arrivano, sia nel presenziare alle riunioni; l'associazione siamo noi non ci si può lamentare anche per proprie negligenze.

Per cercare di capire le varie posizioni si decide di leggere le risposte che il CDA ha fornito alle nostre domande (*vedi allegato Risposte del Cda...*) e di leggere la lettera di Mara Della Pergola che ha formulato a sua volta delle domande per il CDA visto che tutti i soci erano stati invitati a farlo, (*vedi allegato Domande per assemblea filiale*). Queste domande saranno inviate al CDA, il quale risponderà.

Durante la lettura delle risposte date dal CDA si apprende che la funzione svolta dall'Euro TAB (nota 2), *organo dell'Euro Tab Council (ETC) composto da 2 insegnanti eletti dall'ETC, 3 fra Trainer e Assistant Trainer eletti dalla comunità di Trainer e Assistant trainer in Europa e Israele (fra di essi c'è un membro della nostra associazione Piero Biancardi,) e 1 carica eletta fra i membri dell'ETC* circa l'accreditamento delle formazioni, segue una normativa internazionale che stabilisce dei requisiti minimi; una normativa più quantitativa che qualitativa. Il TAB è la parte attuativa per l'accreditamento delle formazioni e della proclamazione, anche questo secondo regole internazionali di Assistant Trainer e Trainer. Il TAB è una commissione dell'ETC (nota 3), *l'ETC è l'organo che dovrebbe essere composto da un membro di ogni associazione europea, in tutto 9, (la nostra rappresentante attuale è Doreen Bassiner)* il cui compito è quello di proteggere la qualità del metodo Feldenkrais; fa parte dell'IFF insieme agli altri Tab (nota 4) *quello del North America (NATAB) e quello di Australia Nuova Zelanda e Oriente (AusTAB).* L'IFF è l'unione dei 3 TAB ed è composta dai 18 membri di ciascuna delle associazioni di questi TAB e da un rappresentante della famiglia Feldenkrais. La nostra rappresentante all'IFF è Sonia Amicucci. (*vedi allegato. Struttura_ etc e_ et.pdf*)

Spostando l'accREDITamento dei corsi in Italia si dovrà creare ora una commissione definita CAT (Commissione di AccredITamento Training), e formata da:

1 trainer, 1 insegnante esperto, 1 membro del CDA.

Alcuni soci esprimono il dubbio che si riesca a creare una commissione (CAT) super partes che si occupi dell'accREDITamento e della gestione dei corsi di formazione di insegnanti Feldenkrais e che sia priva di conflitti d'interesse.

Poi la discussione tra i soci presenti affronta alcuni temi interessanti circa la qualità della preparazione degli insegnanti Feldenkrais.

Si fa presente che l'associazione AIIMF allo stato attuale si trova ad attraversare un processo di trasformazione dovuto al cambiamento dei tempi, evidenziato dall'esigenza di essere riconosciuti come professione, senza appartenere a un albo professionale.

Le Scuole di Formazione per essere accreditate, devono seguire delle linee guida generali per tutti i paesi ma questo non precluderebbe la possibilità di apportare delle migliorie ai corsi di formazione presenti sul nostro territorio che tengano conto della richiesta del mondo del lavoro che caratterizza il nostro paese.

Il tutto nel rispetto delle regole di base delle normative internazionali. Aggiungere valore non vuole dire infrangere le regole esistenti.

Stefania Biffi ribadisce che riguardo all'uso che l'AIIMF farà degli introiti derivanti dall'accREDITamento nazionale, non è ancora stabilita la destinazione, che sarà da decidere insieme; allo stato attuale interessa esclusivamente la quantità di ore per rispettare la normativa esistente che verrà visionata dalla CAT per l'accREDITamento.

La CAT è una commissione che dovremo istituire ma al nostro interno abbiamo già una commissione che si occupa dei percorsi formativi, la CSPPF; si potrebbe pensare che una parte di questa commissione si occupi di far rispettare la normativa riguardo gli aspetti quantitativi dell'accREDITamento, mentre tutta la CSPPF si occupi anche di affrontare il tema specifico della qualità delle formazioni e dei professionisti che si formano.

Sono sorte altre riflessioni: le scuole di formazione in Italia (sono 7/8) e formano insegnanti, la competenza di tutti questi insegnanti come può essere monitorata dall'associazione se solo una piccolissima parte si associa?

Come può essere tutelata l'originalità del Metodo Feldenkrais se le persone formate si disperdono e non entrano a fare parte dell'associazione pur usando i Marchi di proprietà dell'associazione?

Per quanto riguarda gli altri punti all'OdG, purtroppo non siamo riusciti ad affrontarli, se non facendo un breve cenno al 2° punto sull'organizzazione di seminari e P.T. da parte della filiale.

Le proposte che vengono presentate e che si potranno realizzare in base ad un numero di adesioni sufficiente sono:

- due giornate di seminario, possibilmente entro l'anno, o inizio 2017 in date e luogo da stabilire con l'insegnante NADIA FIORENTINO dal titolo "Dialogo tra linguaggi sensibili" (esperienze corporee di movimento e di contatto danzato).

- 8 aprile 2017 giornata di P.T. con l'A.T. VALERIA MAFFEI dal titolo: "La maieutica dell'insegnamento". Una guida per scoprire le tue potenzialità nell'insegnamento delle I.F. e C.A.M. C/o Studio Giravolta Via Prampolini, 4 - Milano

- una giornata di P.T. con l'A.T. CARLA CORNOLTI dal titolo "l'uso dei rulli nell'I.F" in data da stabilire; il luogo potrebbe essere Bergamo, c/o studio di Carla.

I partecipanti alla riunione hanno dimostrato interesse per i temi proposti. Saranno comunicate ulteriori e più precise informazioni in merito a queste attività di post-formazione organizzate dalla filiale.

Dal numero di partecipanti alle riunioni si ha l'impressione che alcuni argomenti che riguardano dinamiche e problematiche più a carattere internazionale, sembrerebbero accogliere meno l'interesse dei soci che invece dimostrano interesse in temi e problematiche che li riguardano più da vicino (vedi il coinvolgimento suscitato dalla necessità dell'attestazione dei soci in relazione alla legge sul riconoscimento della professione).

Ci si saluta e dalle conclusioni finali emerge che le incomprensioni che avvengono tra CDA e formatori ma anche fra i singoli insegnanti che la pensano diversamente, scaturiscono dall'esprimersi senza sapere ancora bene come funzionano i vari organismi e come stanno cambiando e dal nutrire diffidenza rispetto a come stiano cambiando. Quindi, considerando che viviamo in un'epoca di cambiamenti, dovremmo essere ancora più informati e riconoscere che il clima di sfiducia gli uni negli altri non migliora la situazione di nessuno di noi.

L'assemblea si chiude alle 20.00

Valentina Finetti (RdF)